MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali beneficia di servizi che permettono agli utenti dell'Amministrazione di usufruire, dalla propria rete locale, da Internet e attraverso l'utilizzo di apparecchiature mobili, del servizio di rassegna stampa degli articoli pubblicati su stampa nazionale, estera, testate internet, canali radiofonici e televisivi sui temi istituzionali, accentratore agenzie, e di servizi di ricezione, monitoraggio, memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa oltre che dei relativi servizi di manutenzione e assistenza del software necessario ai fini della prestazione e della gestione delle predette funzionalità;

CONSIDERATO che l'erogazione del servizio di rassegna stampa avviene con cadenza quotidiana, tutti i giorni della settimana attraverso il monitoraggio e la selezione non solo di tutti gli articoli riguardanti le attività del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ma anche di quelli relativi ad argomenti e settori di altre attività di interesse, raggiungibili con semplice collegamento telematico tramite software o via Internet;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/363 del 21 giugno 2021 veniva autorizzato di indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA ai sensi dell'articolo art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge n. 77/2021, nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI" categoria Informazione, Comunicazione e Marketing - Servizi di Rassegna Stampa, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per la fornitura del servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, accentratore agenzie, monitoraggio file multimediali e del servizio di ricezione, monitoraggio memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario;

VISTO il Decreto di Aggiudicazione prot. n. 33/490 del 30.07.2021 con il quale la procedura autorizzata con il Decreto Direttoriale n. 33/363 del 21 giugno 2021 veniva aggiudicata al concorrente L'Eco della Stampa S.p.A, con sede in via Via G. Compagnoni, 28 - 20129 Milano - P. IVA 06862080154;

CONSIDERATO che il contratto prot. n. 33/2749 del 02.08.2021, sottoscritto tra l'Amministrazione e L'Eco della Stampa S.p.A aveva una durata di trentasei mesi e perverrà a scadenza in data 01.08.2024;

CONSIDERATO che rispetto al precedente affidamento, le esigenze dell'Amministrazione sono variate in considerazione dell'importanza assunta dai social media nel corso degli ultimi anni e della necessità di gestire con modalità diverse il servizio di accentratore di agenzie;

CONSIDERATO necessario individuare un operatore specializzato che possa erogare all'Amministrazione la fornitura del servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software per un periodo di trentasei (36) mesi;

CONSIDERATO che il servizio che l'Amministrazione intende acquisire deve prevedere: *i)* Servizio di Rassegna stampa multicanale; *ii)* Servizio di rassegna social media;

CONSIDERATO che l'attuale processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro innanzi citato, che ha portato alla nomina del Capo Dipartimento nel mese di marzo 2024, è tuttora in corso di svolgimento e ha determinato un rallentamento fisiologico di alcuni processi decisionali;

CONSIDERATO che l'Ufficio Stampa del Ministro del lavoro è stato interessato da un cambio al vertice nel mese di marzo 2024 ed è stata necessaria una interlocuzione tecnica per la predisposizione degli specifici fabbisogni collegati al servizio di rassegna stampa in scadenza nel mese di agosto 2024, di cui detto Ufficio rappresenta uno dei principali utenti;

CONSIDERATO che i citati cambiamenti non consentono a questa Direzione, avendo ricevuto solamente nel mese di luglio 2024 il capitolato tecnico revisionato dal Centro servizi informatici e dall'Ufficio Stampa, di poter espletare una corretta procedura di gara ed addivenire ad una aggiudicazione del servizio entro la scadenza del precedente affidamento;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore altamente specializzato per l'erogazione della fornitura richiesta;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20.11.2023, con la quale venivano forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto stabilito dall'art.50 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la citata Circolare prevede che per gli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE, considerando che:

- attraverso le disposizioni previste all'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso, in continuità con le semplificazioni introdotte dai decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del Codice;
- queste disposizioni costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività e che tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- le disposizioni contenute nell'articolo 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che il servizio oggetto di affidamento si articola in un complesso di attività specifiche e diversificate, tra cui anche la manutenzione e l'assistenza per il software, tanto da richiedere una dettagliata descrizione delle attività stesse nel capitolato tecnico predisposto dagli uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata si palesa quale unica scelta idonea a garantire l'affidamento di un servizio pienamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, in quanto consente alla stessa di acquisire offerte realmente valutabili rispetto alla complessità e alle particolari caratteristiche del servizio in parola, nonché una concreta comparazione tra le diverse soluzioni anche tecnologiche eventualmente proposte;

CONSIDERATO che nonostante l'imminente scadenza del servizio prevista nel mese di agosto 2024 e il valore dell'affidamento inferiore a € 140.000, in armonia con le indicazioni della predetta Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il principio del risultato non può considerarsi minato dall'indizione di una procedura negoziata poiché la natura del servizio da affidare, la particolarità, la personalizzazione delle attività richieste implicano una valutazione di tipo quali quantitativo;

CONSIDERATO altresì che il disciplinare di gara approvato con il Decreto Direttoriale n. 33/363 del 21 giugno 2021, innanzi richiamato prevede all'art. 14 Aumento o diminuzione della prestazione – varianti che **"***l'eventuale proroga del contratto è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante"* e che pertanto l'Amministrazione avvalendosi di tale disposizione può continuare a beneficiare del servizio senza arrecare interruzione ed

eventuale danno ai beneficiari del servizio di rassegna stampa;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza del servizio richiesto nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Servizi", categoria "Rassegna Stampa" CPV 79820000-8;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la fornitura del "*Servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" per un importo a base d'asta pari a € 80.000,00 IVA esclusa da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità, frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta del servizio in € 80.000,00 oltre IVA determinato in relazione ad affidamenti per servizi similari svolti nel corso degli anni, alla durata del servizio determinata in trentasei mesi ed alla tipologia di prestazioni richieste e nello specifico la valutazione è stata riferita all'affidamento in corso di esecuzione, giusto contratto prot. n. 33/2749 del 02.08.2021, sottoscritto tra l'Amministrazione e L'Eco della Stampa S.p.A;

CONSIDERATO che, proprio in ragione della complessità e delle particolari caratteristiche del servizio in parola, onde consentire alla Commissione giudicatrice della procedura di valutare la qualità e la validità dei prodotti offerti, si è reso necessario anche prevedere nel disciplinare di gara l'acquisizione di una demo recante la rassegna stampa e gli audio-video radio televisivi secondo le modalità previste nell'Allegato A (Profilo editoriale);

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1, del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di (i) accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di (ii) concorrenza, di (iii) imparzialità, di (iv) non discriminazione, di (v) pubblicità e trasparenza, (vi) di proporzionalità e il (vii) principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al MePA e in particolare all'iniziativa ""Informazione, comunicazione e marketing" - sottocategoria "Rassegna Stampa" ed in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara;

ATTESO CHE al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'Amministrazione ed il Fornitore saranno applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "SERVIZI" oggetto della RdO e che l'Amministrazione ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con firma digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO;

RITENUTO necessario, data la natura del servizio richiesto, integrare le condizioni generali di contratto relative al bando "SERVIZI", come indicato nell'allegato lettera contratto;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il capitolato tecnico con il relativo allegato, il disciplinare di gara con i relativi allegati e lo schema di lettera contratto;

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG B26639D26D tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it ed ANAC;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà a pubblicare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente a cui affidare il "Servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali" per un periodo di trentasei (36) mesi per un importo a base d'asta paria € 80.000,00 IVA esclusa, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi"- "Rassegna Stampa" - CPV 79820000 -8 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

La scrivente Direzione Generale approva il capitolato tecnico ed i relativi allegati, il disciplinare di gara ed i relativi allegati, lo schema di lettera contratto, tutti allegati al presente decreto e costituenti la documentazione di gara.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

È disposta la pubblicazione dell'avviso di indizione nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione "Avvisi e bandi di gara") ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola è posta a carico del capitolo di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1746 annualità 2024, 2025, 2026 e 2027.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.ii.*